



L'INGRESSO - *si apre dall'interno*

ACCOGLIENZA

L'ingresso di una casa dà la prima impressione a chi vi entra. Mettiamo a fuoco tre diverse declinazioni dell'accoglienza in oratorio:

- l'accoglienza come stile che interpella tutti gli «addetti ai lavori»;
- l'accoglienza dei nostri ambienti, perché anche gli ambienti parlano;
- l'accoglienza nei confronti di tutti, l'attenzione alla disabilità;
- la non autoreferenzialità che ci porta a fare un ulteriore passo: oratorio aperto al territorio e al lavoro di rete.

Obiettivi generali lavoro di gruppo

- Individuare il livello di accoglienza attuale del nostro oratorio nei tre ambiti individuati:
 - atteggiamento individuale;
 - supporti strutturali, ambientali e organizzativi;
 - interfaccia col territorio e associazioni e gruppi ospitati.

Soggetti coinvolti

- Consiglio dell'oratorio
- addetti alla segreteria
- «portinai», «prefetti» e altre figure adulte che si occupano di sorveglianza e sicurezza, ove presenti
- educatori, animatori, genitori e nonni che, per professione o studio, si occupano di architettura, arredamento e/o pulizia e front-office.

Modalità di lavoro

Ragionare sulla situazione attuale e sulle prospettive di crescita nei tre ambiti sopra descritti usando la metafora dell'avvio di un computer o di uno smartphone. È un'operazione semplice, data per automatica, ma per molti coincide con il primo scoglio nell'accesso alla rete (avvio, interfaccia, accessibilità, lingua, firewall, password d'accesso, impostazione e collegamento periferiche, ecc.). Pensando all'accesso dei ragazzi e delle loro famiglie in oratorio e alle quattro declinazioni dell'accoglienza descritte all'inizio, quali pensiamo possano essere le operazioni complesse che dobbiamo mettere in atto per arrivare all'obiettivo?

Raccolta risultati: parole chiave e aree problematiche

- Sintetizzare le parole chiave su cui lavorare e descrivere in modo più esteso le aree problematiche individuate.

Come continuare la riflessione

- Immaginare come l'arredo e la riorganizzazione degli spazi possano da un lato rappresentare dall'altro stimolare un atteggiamento accogliente e una capacità di interconnessione e interazione con le realtà presenti in oratorio e sul territorio.
- Come educare gli adulti ad un atteggiamento accogliente, stimolante e coinvolgente?

